



LEA

un'altra giornata emozionante

Con Elena Colombo e Adalgisa Vavassori
Ideazione, drammaturgia e regia: Adalgisa Vavassori e Elena Colombo
Luci e scene: Andrea de Peppo
Costumi: Eros Carpita
Foto e progetto grafico: Gabriele Ciavarra
Collaborazione musicale: Sergio Masiero
Una coproduzione IntimInnesti e Sartoria Caronte
Progetto vincitore del bando Life is Live di Smart e Fondazione Cariplo

Promo video: <https://youtu.be/KPoP5jQ-eXI>

IntimInnesti Aps - Via Aiale 24, Casciana Terme Lari (PI)
Codice fiscale 90063570502 - P.IVA 02346730506
info@intiminnesti.it - tel. + 39 3348872246 - www.intiminnesti.it

Dal momento in cui si sveglia fino a quando torna a letto, Lea viene travolta da una giostra di eventi ed emozioni che i grandi definiscono "una giornata normale".

Ma quante emozioni la abitano? Cosa succede dentro di lei? E come si trasforma quando esce fuori?

Dalla scelta dei vestiti ai giochi con gli amici, seguiremo la nostra protagonista e il suo mondo interiore attraverso tutte le piccole e grandi sfide quotidiane che caratterizzano una normale giornata, nella quale le regole e i tempi sono stabiliti dai grandi ma sono visti e vissuti con gli occhi di una bambina.

NOTE DI REGIA

La spinta iniziale di questo progetto viene dall'essere madri oltre che teatranti e dal vivere quotidianamente l'esperienza della relazione con i nostri figli e della gestione delle loro, e nostre, emozioni.

A volte li osserviamo in preda allo sconcerto e ci chiediamo: chi è questo piccolo sconosciuto? Cosa gli starà succedendo dentro? Perché non riesce a vedere la stessa cosa che vedo io?

Altre volte li guardiamo e col medesimo sconcerto ci rendiamo conto di quanto noi assomigliamo a loro.

In questo spettacolo portiamo in scena il rapporto tra una madre e una figlia, dando spazio al loro mondo interiore, che prende corpo e diventa un personaggio, permettendoci di osservare da vicino i pensieri e le emozioni che abitano e muovono ognuno di noi.

Mettiamo in scena in modo giocoso e divertente le varie possibilità e strategie messe in campo da adulti e bambini per relazionarsi con le proprie emozioni e gestirle insieme. Pur consapevoli del fatto che al giorno d'oggi molti padri siano più coinvolti di un tempo nella crescita e nella gestione dei figli, abbiamo scelto di mettere in evidenza la relazione madre-figlia, non solo perché siamo due donne, ma anche perché sappiamo quanto, soprattutto in Italia, siano essenzialmente le madri a portare il carico maggiore.

Teatro d'attore

Durata: 50 minuti

Età consigliata: dai 3 anni



SCHEDA DIDATTICA

Spunti per ripensare allo spettacolo

Le emozioni

Lea e la sua mamma si confrontano con tante emozioni che le attraversano durante la giornata e che le portano ad agire ogni volta in modo diverso, fino ad arrivare a scontrarsi l'una con l'altra. Saper riconoscere le nostre emozioni, saperle nominare e capire da dove provengono può aiutarci a comprendere noi stessi e i motivi per cui ci comportiamo in una determinata maniera. Quante emozioni conosci? Sapresti dire da quale parte del corpo provengono e cosa ti succede quando le provi?

La quotidianità

Nello spettacolo assistiamo allo svolgersi di una normale giornata fatta di piccole e grandi azioni che tutti noi, adulti e bambini, conosciamo bene. Come Lea e la sua mamma, ognuno di noi si trova infatti a compiere ogni giorno alcuni gesti che si ripetono e che compongono la cosiddetta routine. Spesso la scansione delle nostre giornate ci viene in qualche modo imposta dall'alto: dalla società nel caso degli adulti e dai genitori nel caso dei bambini. Ci sono delle cose che fai ogni giorno e che non vorresti fare? Cosa faresti se fossi tu a poter decidere?

Relazione genitori-figli

Il rapporto tra genitori e figli è un tassello fondamentale per la crescita di un individuo. È attraverso questa prima relazione che il bambino costruisce la propria immagine di sé e conosce il mondo. Nello spettacolo mettiamo in scena in modo giocoso e divertente le varie possibilità e strategie messe in campo da adulti e bambini nel relazionarsi con le proprie emozioni e con l'altro. Proviamo a cambiare continuamente punto di vista, dando spazio allo sguardo della bambina nei confronti della mamma e viceversa.

C'è qualcosa che fanno i tuoi genitori che ti dà fastidio? E qualcosa che invece ti piace? In cosa ti senti uguale ai tuoi genitori e in cosa ti senti diverso/a?

Il mondo interiore

I nostri comportamenti possono essere considerati come una manifestazione esteriore del nostro stato interno, fatto di pensieri, emozioni e percezioni.

Nello spettacolo assistiamo non solo alla relazione di Lea con la mamma, ma anche al rapporto di Lea con il suo mondo interiore, che ha corpo e voce e condiziona i suoi comportamenti, espressi attraverso il linguaggio verbale e non verbale.

Se potessi disegnarlo o trasformarlo in immagini, come descriveresti il tuo mondo interiore?

Bibliografia e testi suggeriti

Il buco - di Anna Llenas, ed. Gribaudo, dai 3 anni

I colori delle emozioni – di Anna Llenas, ed. Gribaudo, dai 3 anni

Ascolta – di Cori Doerrfeld, ed. Il Castoro, dai 2 anni

Urlo di mamma – di Jutta Bauer, ed. Nord-Sud, dai 3 anni

Io sono foglia – di Angelo Mozzillo, ed. Bacchilega, dai 3 anni

Il cuore e la bottiglia – di Oliver Jeffers, ed. ZOOlibri, dai 3 anni

Mappe delle mie emozioni – di Bimba Landmann, ed. Camelozampa, dai 4 anni

BIOGRAFIA

IntimInnesti è un'associazione di promozione sociale e una realtà di teatro professionale, che si occupa della produzione di spettacoli per adulti e ragazzi e della creazione di percorsi laboratoriali di teatro e di movimento in collaborazione con scuole, cooperative sociali e realtà culturali del territorio. IntimInnesti Aps è nata nel 2019 dall'incontro tra Andrea de Peppo, attore, tecnico audio-luci e insegnante di Yoga, e Elena Colombo. Insieme hanno creato gli spettacoli Storia di Nina, Di Passi e di Semi, Io Parto, Hänsel e Gretel.

Elena Colombo è attrice, insegnante di teatro e Danza Sensibile®. Nasce a Milano nel 1973. Si forma nell'ambito del teatro di ricerca, della danza contemporanea e dell'espressione vocale. Importanti per la sua formazione sono gli incontri con maestri italiani (Antonietta Storchi, Pippo Delbono, Danio Manfredini, Maria Consagra, Raffaella Giordano, Cinzia De Lorenzi) e internazionali (Enrique Pardo, Jeremy Nelson, Claude Coldy, Robert McNeer).

Tra il 1999 e il 2007 lavora con le compagnie Teatro Città Murata, Estia e Teatro del Piccione in spettacoli per adulti e ragazzi. Negli anni conduce laboratori e corsi di teatro rivolti a bambini e adulti, collaborando con realtà pubbliche e private nelle città di Milano, Genova, Pisa, Empoli. Parallelamente lavora con la danzatrice e coreografa Cinzia De Lorenzi nella compagnia Care Estinte. Dal 2009 lavora per Fondazione Theodora Onlus come clown dottore nei reparti pediatrici di alcuni ospedali italiani.

Dal 2013 è insegnante certificata di Danza Sensibile®.

Adalgisa Vavassori - Diplomata all'Accademia dei Filodrammatici di Milano nel 2009 è diretta tra gli altri da Riccardo Pradella, Karina Arutyunian, Peter Clough, Nikolaj Karpov, Bruno Fornasari. E' in scena dal 2010 a oggi con lo spettacolo Il Nulla di Massimiliano Cividati, e dal 2019 anche con Short Skin. Per Grazie Mille con Alessandro Quasimodo è attrice e cantante.

Dal 2011 al 2015 collabora con il regista argentino César Brie insieme agli attori del Cantiere delle Arti con i quali fonda nel 2013 Teatro Presente, compagnia teatrale indipendente vincitrice del bando Cariplo Under35. E' in scena con Karamazov e con InDolore sia in Italia che in Argentina e partecipa alla creazione di tutti gli spettacoli della Compagnia diretti da Brie: La Mite, Orfeo ed Euridice e Il Vecchio Principe. Sempre con Teatro Presente è ideatrice e regista di The hard way to understand each other - uno spettacolo sulla difficoltà di comunicare senza parole - che vince nel 2016 il Premio Scintille, il premio Giovani realtà del Teatro di Udine e della Selezione Visionari Kilowatt Festival 2017. Dal 2021 collabora con il Teatro di Lari, scrive il reading Parole Insensate sull'Amore con il contrabbassista Alessandro Buonamini ed è Mia Violante della Rovere per il Lucy Rox Cabaret. Parallelamente, dal 2009, lavora per radio, tv e cinema.